



ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROTOCOLLO D'INTESA MUR – ENM

Premessa

Il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e l'Ente Nazionale per il Microcredito (ENM) hanno predisposto il testo di un Protocollo d'intesa, che sarà sottoscritto nel corso della videoconferenza del 14 luglio 2020, alla presenza dei Rettori delle Università italiane, dei Presidenti dei Centri di Ricerca scientifica e degli esponenti delle principali Confederazioni imprenditoriali.

Il Protocollo, che verrà stipulato ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, ha ad oggetto il rafforzamento delle competenze dei giovani per il loro orientamento e la futura occupabilità e si pone l'obiettivo di avviare una collaborazione istituzionale tra le due Parti, per la realizzazione di operazioni volte a promuovere l'educazione finanziaria, la cultura d'impresa e l'inclusione sociale, finanziaria e lavorativa dei giovani che frequentano corsi universitari o post universitari, ovvero che abbiano già conseguito un diploma di laurea, sostenendo il trasferimento tecnologico tra ricerca ed economia reale e, pertanto, la valorizzazione economica della conoscenza.

Attività previste dal Protocollo d'intesa

La collaborazione tra MUR e ENM sarà realizzata sulla base delle specifiche competenze e conformemente alle rispettive attribuzioni istituzionali. In particolare, tale collaborazione avrà ad oggetto lo sviluppo delle seguenti tematiche:

- promozione delle opportunità di sostegno economico e di tutoring a nuove microimprese e attività professionali o di lavoro autonomo rientranti nei parametri individuati dall'art. 111 TUB, i cui titolari siano giovani che frequentano corsi universitari o post universitari, ovvero che abbiano già conseguito un diploma di laurea;
- promozione del "microcredito per la formazione" di cui all'art. 2, comma 1, lett. d) del decreto 14 ottobre 2014, n. 176, volto a favorire la frequenza a corsi di formazione anche di natura universitaria o post-universitaria per agevolare l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, nonché ai relativi servizi di *job placement*;
- collaborazione per l'espletamento della missione di insegnamento, operando con l'attivazione di diverse linee di offerta formativa legate al collegamento fra la microfinanza e, più in generale, la finanza sostenibile e l'avvio di attività imprenditoriali (prima missione dell'università);
- collaborazione per la realizzazione di attività di studio, ricerca e ingegnerizzazione di nuove soluzioni (seconda missione);
- collaborazione per la valorizzazione economica della conoscenza, operando quale "cinghia di trasmissione" tra il mondo universitario e quello economico imprenditoriale (terza missione);
- collaborazione per la promozione di attività culturali e sociali, mettendo le conoscenze universitarie al servizio dell'educazione dei cittadini, in particolare con la diffusione dell'educazione finanziaria, lo



sviluppo della cultura imprenditoriale alla luce dei principi solidali e dell'etica del profitto (terza missione).

Le predette tematiche saranno sviluppate come indicato nei punti seguenti.

A. Sostegno economico e di tutoring a nuove microimprese

MUR ed ENM promuoveranno le opportunità di sostegno economico e di tutoring a nuove microimprese e attività professionali o di lavoro autonomo rientranti nei parametri individuati dall'art. 111 del Testo Unico Bancario (TUB), i cui titolari siano giovani che frequentano corsi universitari o post universitari, ovvero che abbiano già conseguito un diploma di laurea.

In particolare, le Parti promuoveranno presso i propri stakeholders le opportunità di finanziamento tramite lo strumento del microcredito, la cui erogazione avverrà secondo i modelli sperimentati dall'ENM ai sensi della Legge 214/2011, art. 39, comma 7 bis e decreti attuativi. Tali modelli sono già operativi a livello nazionale e prevedono:

- la possibilità di accedere a un finanziamento di importo massimo pari a 40.000 euro elevabile, a determinate condizioni, fino a 50.000 euro;
- il divieto per gli istituti finanziatori di richiedere garanzie reali;
- la prestazione obbligatoria dei servizi ausiliari di assistenza tecnica, monitoraggio e tutoring di cui all'art. 111, comma 1, lettera c), del TUB e all'art. 3, comma 1, del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 17 ottobre 2014, n. 176.

I microcrediti saranno destinati a giovani che frequentano corsi universitari o post universitari, ovvero che abbiano già conseguito un diploma di laurea, e che intendano avviare una propria attività di tipo microimprenditoriale, di lavoro autonomo o professionale in forma di ditta individuale, società di persone, s.r.l. semplificata, cooperativa o associazione.

I servizi ausiliari di assistenza, tutoring e monitoraggio saranno prestati, precedentemente e successivamente all'erogazione del finanziamento, dai tutor formati e contrattualizzati dall'ENM, iscritti nell'apposito Elenco nazionale di cui all'art. 13, comma 1-bis della legge 225/2016.

L'ENM provvederà a promuovere la presente iniziativa presso la rete delle banche convenzionate per l'erogazione dei finanziamenti (33 banche con 2.400 filiali sul territorio nazionale) nonché la rete dei 620 tutor per l'erogazione dei servizi ausiliari di assistenza, monitoraggio e tutoring. Il MUR, da parte sua, provvederà a divulgare l'iniziativa stessa presso le Università pubbliche e private, invitandole a sensibilizzare al riguardo il pubblico degli studenti. Le Parti, inoltre, potranno organizzare di comune accordo momenti di divulgazione dell'iniziativa presso le diverse sedi universitarie, con la partecipazione dei rispettivi esperti.



B. Microcredito per la formazione

Il Protocollo prevede, inoltre, che MUR ed ENM promuovano il c.d. “microcredito per la formazione”, volto a favorire la frequenza a corsi di formazione anche di natura universitaria o post-universitaria per agevolare l’inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, nonché ai relativi servizi di *job placement*.

Si precisa, a tale riguardo, che l’art. 2, comma 1, lett. d) del decreto 17 ottobre 2014, n. 176 prevede che il microcredito di tipo imprenditoriale (come sinteticamente descritto nel precedente punto A) possa essere finalizzato anche “*al pagamento di corsi di formazione anche di natura universitaria o post-universitaria volti ad agevolare l’inserimento nel mercato del lavoro delle persone fisiche beneficiarie del finanziamento*”. Inoltre, l’art. 3, comma 1, lett. f) del medesimo decreto dispone che, in relazione a tali finanziamenti, deve essere assicurato ai beneficiari il “*supporto alla definizione del percorso di inserimento nel mercato del lavoro*”.

Tali finanziamenti, anche se inseriti tra quelli destinati alla creazione o sviluppo d’impresa, non sono tuttavia a questi assimilabili, tenuto conto delle loro diverse finalità e della sostanziale diversità dei destinatari. Inoltre, tali finanziamenti non sono ammissibili al Fondo di garanzia per le PMI a causa del requisito dell’obbligatorietà della partita IVA che, evidentemente, non può essere osservato da parte di giovani che intendono seguire un corso di formazione per essere inseriti nel mercato del lavoro.

Tenuto conto di tali criticità, che hanno finora precluso ai giovani l’accesso al “microcredito per la formazione”, MUR ed ENM collaboreranno al fine di favorire l’introduzione di una modifica alla normativa regolamentare di cui al decreto 176/2014, che preveda che i finanziamenti in questione sono destinati a soggetti non qualificati come imprenditori o aspiranti tali e, quindi, non titolari di partita IVA.

Inoltre, nelle more della predetta modifica regolamentare, le Parti valuteranno congiuntamente la possibilità di procedere alla costituzione di un fondo di garanzia, destinato a favorire l’accesso dei giovani al “microcredito per la formazione”.

C. Prima missione dell’Università

Con riferimento alla missione di insegnamento (prima missione dell’università), le Parti si impegnano ad attivare diverse linee di offerta formativa legate al collegamento fra la microfinanza, la finanza sostenibile e l’avvio di attività imprenditoriali.

In particolare, le Parti collaboreranno al fine di integrare i programmi di formazione universitaria e post universitaria con l’attivazione di specifici corsi di specializzazione e master sui temi del microcredito e della microfinanza e, più in generale, della finanza etica e sostenibile. Tali percorsi formativi saranno finalizzati all’acquisizione di competenze e professionalità da spendere in amministrazioni pubbliche, enti, società, università e organizzazioni non governative, ovvero allo svolgimento di attività di formazione di formatori. I relativi programmi saranno strutturati in relazione alle caratteristiche delle diverse facoltà o dipartimenti presso cui saranno attivati.



D. Seconda missione dell'Università

Per quanto riguarda la seconda missione, MUR ed ENM potranno svolgere attività e studi finalizzati a individuare nuove soluzioni e nuovi prodotti di supporto agli individui e alle imprese.

E. Terza missione dell'Università

In relazione alla terza missione dell'Università, le parti collaboreranno secondo due direttrici:

- 1) in primo luogo, si adopereranno per la valorizzazione economica della conoscenza, operando quale "cinghia di trasmissione" tra il mondo universitario e quello economico e imprenditoriale, mettendo la conoscenza a servizio dell'impresa e dell'economia, con particolare riferimento al trasferimento tecnologico. A tal fine, l'ENM metterà a disposizione la propria infrastruttura operativa, in grado di finanziare immediatamente imprese in tutta Italia, sulla base dei modelli operativi e delle risorse portate dallo stesso ENM, come detto al precedente punto A. Inoltre, al fine di supportare il trasferimento tecnologico sarà messo in campo anche *Innovation Hub* dell'ENM, un ecosistema di strumenti finanziari e servizi, con lo scopo di supportare lo sviluppo di progetti e startup operanti in diversi settori per stimolare l'innovazione a beneficio del territorio, facendo particolare leva sullo spirito imprenditoriale dei giovani appassionati di digitalizzazione e, più in generale, di innovazione.
- 2) in secondo luogo, promuoveranno attività culturali e sociali, mettendo le conoscenze universitarie al servizio dell'educazione dei cittadini, in particolare con la diffusione dell'educazione finanziaria, lo sviluppo della cultura imprenditoriale, alla luce dei principi solidali e dell'etica del profitto.

In particolare, le Parti collaboreranno al fine di favorire nei giovani e negli adulti l'innalzamento del livello di alfabetizzazione finanziaria e lo sviluppo delle competenze trasversali in materia di imprenditorialità, attraverso la comprensione e il rafforzamento delle conoscenze economiche, finanziarie e di mercato, per poter effettuare scelte sempre più consapevoli e responsabili. In particolare, collaboreranno per la realizzazione di un vasto programma di educazione economica e finanziaria, che sarà integrato con elementi di educazione civica volti a fornire e/o rafforzare le conoscenze dei cittadini sotto il profilo civile dei propri diritti/doveri;

Inoltre, le Parti potranno realizzare un programma di capacity building attraverso il quale: definire nuovi modelli di rilevazione dei fabbisogni di educazione finanziaria in relazione alle diverse categorie di beneficiari; individuare operatori pubblici e privati da coinvolgere nel processo di trasferimento dell'educazione finanziaria; costituire un network virtuoso ed il rafforzamento della capacità di dialogo e di scambio di competenze tra tutti gli organismi pubblici e privati individuati e coinvolti nel progetto (banche ed altri intermediari, non-profit, associazioni di categoria, fondazioni, camere di commercio, ecc.).

In relazione a quanto sopra, l'ENM metterà a disposizione – implementandolo sulla base delle indicazioni del MIUR – il proprio bagaglio di esperienze acquisite nelle esperienze di educazione civica, economica, finanziaria ed imprenditoriale, nonché di capacity building, già realizzate.



Contatti

Per eventuali contatti con l'Ente Nazionale per il Microcredito è possibile scrivere all'indirizzo email innovazione@microcredito.gov.it